

COMUNICATO STAMPA

MERCOLEDI' 29 marzo 2023 alle ore 17,30
Per il ciclo "I mercoledì della Fondazione Marini Clarelli Santi"

SOLO ON LINE

**GLI ALLIEVI DELLA SAF DELL' ICR SEDE DI
MATERA
RACCONTANO IL RESTAURO
DI TRE DIPINTI DELLA FONDAZIONE MACSA**



Pietro Montanini (1626-1689), *Testa di vecchio*, acquisto di Francesco degli Oddi (1623-1699) – Perugia, palazzo degli Oddi Marini Clarelli, Quadreria



Bernardino Gagliardi (1609-1660), *Testa maschile deforme*, acquisto di Francesco degli Oddi (1623-1699) – Perugia, palazzo degli Oddi Marini Clarelli, Quadreria



Sebastiano Conca (1680-1764) (?) *Madonna annunciata*
Perugia, palazzo degli Oddi Marini Clarelli, Sala della ringhiera

ALESSANDRA MARINO (Direttore ICR) FRANCESCA CAPANNA (Direttore Saf ICR Roma), GIORGIO SOBRÀ (Direttore Saf ICR Matera), TULLIA CARRATÙ (Direttore dei lavori) con gli allievi della SAF ICR di Matera ALESSANDRO CRISTIANO, MADDALENA GAZZETTA, FEDERICA LOPARDO

Introduce

CRISTINA GALASSI

Storica dell'arte, Direttore della Scuola di Specializzazione in beni storico artistici (Università di Perugia)

A una settimana di distanza dall'incontro in presenza con **Francesco Mancini** attorno alle molte opere presenti in Fondazione di **Pietro Montanini**, ritroviamo il pittore perugino in una delle tre opere restaurate dagli allievi della Scuola di Alta Formazione (SAF) dell'ICR sede di Matera raffigurante *Testa di vecchio*, citato come "Petruccio Montanini" nell'Inventario del 1687, fatto redigere da Francesco degli Oddi per documentare gli acquisti effettuati da lui dopo la morte del padre Angelo, l'iniziatore della collezione seicentesca.

Il focus dell'incontro odierno è centrato sull'attività in didattica della SAF dell'ICR e, quindi, gli allievi racconteranno le operazioni effettuate per la conservazione di tre opere del patrimonio artistico della Fondazione. Come è forse poco noto, fin dalla sua nascita l'Istituto Centrale del Restauro aveva per legge la facoltà di intervenire "anche per opere di proprietà non dello Stato" (Legge n. 1240/1939, art.2), purché, ovviamente, sottoposte al vincolo della legge di tutela n.1089/1939.

È esattamente questo il nostro caso, che ha consentito all'ICR, grazie alla disponibilità del suo Direttore **Alessandra Marino**, dei Direttori delle SAF di Roma e Matera **Francesca Capanna e Giorgio Sobrà**, del funzionario storico dell'arte e direttore dei lavori **Tullia Carratù**, di poter contribuire concretamente alla conservazione e valorizzazione della collezione. È l'inizio di un percorso, che si auspica possa proseguire, e che ha un legame diretto con **Barbara Marini Clarelli**, grazie alle cui volontà testamentarie è stata istituita la Fondazione, perché anche Barbara si era diplomata come restauratrice all' ICR alla fine degli anni Cinquanta.

L'incontro sarà introdotto da **Cristina Galassi**, Direttore della Scuola di Specializzazione in beni storico artistici (Università di Perugia, particolarmente attenta e sensibile al tema trattato.

Piattaforma ZOOM
ID **5441798302**
Passcode **caterina**